



Diocesi di Perugia – Città della Pieve - Unità Pastorale 04 "San Giovanni Paolo II"

**Parrocchie di Prepo, Ponte della Pietra, San Faustino**

*"La Speranza non delude" (Rm 5.5)*

È il cuore del messaggio del Giubileo 2025 indetto da papa Francesco. *"Nel segno della speranza l'apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma"* (Papa Francesco, *"Spes non confundit"*. Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025, 9 maggio 2024). È il tema che farà da filo conduttore anche al nostro anno pastorale. Esattamente dieci anni fa un gruppo nutrito di più di cento persone della nostra *Unità Pastorale San Giovanni Paolo II* (d'ora in avanti *UP04 SGPII*) è partito alla volta di Cracovia, in Polonia, per ricevere dal cardinale Stanisław Dziwisz, segretario storico di papa Giovanni Paolo II, la reliquia del nostro santo. *"La Speranza edifica"* è stato il motto che ci ha condotto in pellegrinaggio e soprattutto alla costruzione della chiesa stessa, un'opera che sembrava impossibile! Siamo testimoni che il Signore conduce il suo popolo nella storia, che la speranza riposta in lui non tradisce, che Dio è fedele. Il coraggio infuso dai santi nasce dalla fede, dai segni che rafforzano il cammino. Dal 23 ottobre 2023 sono parroco dell'intera *UP04 SGPII*, abbiamo condiviso gioie e dolori, allegria e lacrime, fraternità e, anche davanti alla morte, la pace: la speranza non ci ha delusi. È con gioia che annunciamo che il *Laboratorio delle famiglie del GP2* sta organizzando un nuovo **pellegrinaggio in Polonia**, aperto a tutti, in primavera, per dire e chiedere grazie su grazie. *La speranza non delude!*

### **Avvicendamenti e conferme**

Il nostro vescovo, mons. Ivan Maffei, ha chiamato don Roberto Di Mauro a svolgere il proprio ministero nelle parrocchie di San Martino in Campo, San Martino in Colle, Santa Maria Rossa, Sant'Andrea d'Agliano e Sant'Enea e inviato **don Pietro Squarta** come viceparroco delle nostre parrocchie. Ringraziamo don Roberto, ma anche don Antony Situma, responsabile delle comunità anglofone, don Arduino Marra, parroco in Germania per qualche mese tra noi, padre Claudio Bonizzi, frate cappuccino, padre Andrea Papa, del Cammino Neocatecumenale, per il loro aiuto, insieme a don Mattia, dalla Polonia, don Nestor e don Michel dal Camerun, tutti di famiglia ormai. **Don Giuseppe Gioia**, parroco emerito, continuerà il suo prezioso ministero di preghiera e benedizione. Presterà ancora il suo incomparabile servizio **sr. Roberta Vinerba**, docente di Teologia Morale all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Assisi di cui è anche direttore e all'Istituto Teologico. Ci saranno due avvicendamenti anche tra le *Suore Apostole del Sacro Cuore di Gesù*, che manterranno viva la *Scuola dell'infanzia Marcellina Viganò* con la superiora **sr Piercarla Zappella**.

La chiesa della “**Madonna delle Grazie**” in via Caprera, della Parrocchia di San Faustino, per Decreto del Vescovo, è diventata sede ufficiale della Comunità Ucraina, guidata da **don Vasyl (Basilio) Hushuvatyy**, che gestirà la chiesa e continuerà anche il suo servizio alla nostra *UP04 SGPII*. Garantirà le Messe del mercoledì e del sabato. I locali di via Caprera potranno essere usati dallo storico *Coro di San Faustino “Mons. Francesco Spingola”*, mentre la Caritas si sposterà al Santuario di Ponte della Pietra.

Ci sarà quindi un polo unico della Caritas per tutta la *UP04 SGPII*, gestita sempre dal nostro **diacono Giuliano Giglio**, con sede al Santuario di Ponte della Pietra. Continuiamo con perseveranza ad andare incontro alle esigenze degli ultimi e dei poveri con le numerose iniziative. Confidiamo nella generosità di tutti per continuare ad aiutare più di cento famiglie, mediante ascolto, generi alimentari, vestiti, bollette, spese sanitarie, ecc.

Confermato naturalmente **Simone Biagioli** a coordinare l’*Oratorio San Giovanni Paolo II (GP2)* con i suoi antichi e nuovi laboratori della fede e dei linguaggi (ultimi nati: *GP2 Runners, Orabike, Aperitivo Letterario*), con le sue numerose iniziative, eventi, vacanze e voglia di stare insieme.

## **Vita pastorale**

Gli orari delle celebrazioni eucaristiche subiranno una sola modifica: la Messa del sabato alla Madonna delle Grazie sarà posticipata alle 18:00, per consentire la recita del rosario dopo la “*divina liturgia*” di rito bizantino della Comunità Ucraina. Favoriremo per quanto possibile l’interazione fra la nostra comunità e quella ucraina, anch’essa, lo ribadiamo, cattolica.

La Visita pastorale a Ponte della Pietra terminerà a ottobre. Inizierà a San Faustino a inizio febbraio insieme alle benedizioni pasquali nelle case, con il vice-parroco don Pietro, il diacono Giuliano e i ministri delle benedizioni, inviati in accordo col vescovo, che tanta speranza hanno già portato quest’anno nelle nostre case.

Lo scorso anno abbiamo celebrato 41 battesimi, 108 funerali e 5 matrimoni. Hanno ricevuto la prima comunione 78 bambini e la cresima 89 tra bambini e ragazzi. Abbiamo avuto il placet per celebrare l’ultima domenica del mese, alle ore 11:30, alla chiesa San Giovanni Paolo II, la Messa per tutti i defunti del mese.

Per il sacramento del **battesimo** la nuova équipe di preparazione farà quattro corsi durante l’anno (giugno, settembre, dicembre, marzo). Per ricevere il battesimo è necessario fare richiesta con anticipo per partecipare al corso (per esempio,

se si vuole fare il battesimo a settembre è necessario partecipare al corso di giugno!) Le date alla chiesa SGPII sono prestabilite. È necessario frequentare la Messa delle 11:30 per conoscere la comunità di cui si entra a far parte.

L'Oratorio San Giovanni Paolo II continuerà la sua vocazione educativa nei *laboratori della fede e dei linguaggi*. All'interno di tutti i laboratori avviene l'interazione delle generazioni, l'incontro delle famiglie, la vita di fede, la vita fraterna, la convivialità.

Il cuore del percorso educativo è costituito dai **laboratori della fede** che **hanno sostituito il catechismo**: "*Primavera*" (I e II elementare), "*Alveare*" (III elementare), "*Alfaomega*" (IV elementare), "*Arca*" (V elementare), "*I Care*" (Medie) e "*Sentinelle*" (I – IV superiore). *Alveare, Alfaomega e Arca* sono aperti solo ai residenti nella UP04 SGPII e a quanti ci hanno scelto come "*parrocchia di elezione*". Costituisce elezione fare la vita di fede (Messa, *Cammino neocatecumenale, Rinascimento nello Spirito Santo, Preghiera di guarigione*) nella nostra UP04 SGPII. Non costituisce elezione la frequenza alle scuole del nostro territorio, la partecipazione ai grest e ai campi né ai *laboratori dei linguaggi* (sport, teatro, musica, eventi, vacanze, ecc.), che restano sempre aperti a tutti.

Negli anni della *Primavera* si ha la possibilità di scegliere la nostra UP04 SGPII come di elezione. L'*Alveare*, inizio della "obbligatorietà", si incontra il venerdì. *Alfaomega* e *Arca* si vedono rispettivamente di sabato alle ore 17:00 e di domenica alle ore 10:20; l'incontro termina con la partecipazione alla Messa insieme alla famiglia. Crediamo che sia naturale, per chi chiede di ricevere i sacramenti della iniziazione cristiana, radunarsi per celebrare l'Eucaristia, frequentare la messa, fonte e culmine della Grazia, centro della nostra vita, della nostra comunità San Giovanni Paolo II, famiglia di famiglie. Per consentire a chi è a casa di sentirsi parte della famiglia, la messa domenicale delle 11:30 è trasmessa in diretta Facebook. Al termine dell'*Arca* chi ha iniziato il cammino alla *Primavera* o all'*Alveare* riceve nella stessa celebrazione i sacramenti di cresima e comunione. Coloro che iniziano dall'*Alfaomega* in poi, pur continuando a incontrarsi con il gruppo di parità, ricevono i sacramenti a tre anni dall'inizio della frequentazione. Riteniamo infatti che fare un cammino di preparazione per l'iniziazione cristiana in meno di tre anni non sia dignitoso per nessuno.

Il cammino dopo l'*Arca* è aperto a tutti e prosegue con gli *I Care*, gruppo in cui si impara a "prendersi cura", e con le *Sentinelle*, in cui i ragazzi, aiutati sempre dalla Parola di Dio e dai Sacramenti, formano la propria identità e si mettono al servizio delle cose e soprattutto delle persone.

Abbiamo il desiderio di visitare con i giovani i tanti anziani soli che abbiamo incontrato nelle case! Lo Spirito riversi nei nostri cuori la gioia di donarci agli altri. Questa è la nostra speranza e siamo certi che non resteremo delusi! Confermiamo le bellissime esperienze del laboratorio “*Arte & decò*” (creatività, ricamo, oggettistica, ecc.) presso la RSA “*Anchise*”, così come quella delle “*Sentinelle*” inviate alla RSA per stare con gli anziani e pregare con loro.

### **Luoghi e identità parrocchiali**

Ci stiamo impegnando per il mantenimento e miglioramento delle chiese e delle canoniche, compreso il nostro villaggio di relazioni San Giovanni Paolo II con la sua chiesa. Nel Santuario abbiamo dato respiro al presbiterio e migliorato l'illuminazione dell'affresco della Madonna della Misericordia. Abbiamo il sogno di restaurare l'affresco e l'intero altare ligneo dorato a zecchino, per dare lucentezza a tutta la chiesa. Riscopriremo i segni della devozione a Maria: gli “*ex voto*”. Abbiamo apportato miglioramenti alla canonica di Ponte della Pietra e abbiamo in programma di ripulire la Cappella votiva adiacente il Santuario. Un passo alla volta. Poi sarà la volta della canonica di San Faustino che ha bisogno di una manutenzione straordinaria a partire dal rifacimento della scala esterna.

Abbiamo un altro sogno, alla chiesa San Giovanni Paolo II: una scultura nell'abside. È già stato realizzato un bozzetto dall'artista Edoardo Ferrari, autore di tutti gli arredi sacri e della statua della Madonna: un'opera che ci farà desiderare di guardare sempre in alto, di alzare lo sguardo al Padre, di fidarci e affidarci, con quel coraggio che nasce dalla fede ed è nutrito dalla speranza.

### **Mi fido e mi affido!**

Abbiamo sperimentato in questi mesi, davanti alle difficoltà, alle sofferenze, alle malattie e purtroppo anche alla morte, che nel fare la volontà di Dio sta la nostra pace. Abramo, nostro padre nella fede, si è fidato e ha sperato contro ogni speranza divenendo padre di molti popoli secondo la promessa di Dio. La promessa si compie in Gesù. È Gesù la nostra speranza, è Lui che dona lo Spirito di vita (Cfr *1 Cor 15,45*), è in Lui che siamo resi giusti e perdonati, perché diventassimo eredi della vita eterna (Cfr *Tt 3,6-7*).

Fidiamoci e affidiamoci. Riaccendiamo la speranza, e non resteremo delusi!

*don Antonio Paoletti*